



by
Bebe Vio

A Tokyo passando dal Festival

IO IN STUDIO E I RAGAZZI DEL TEAM ONLINE PER L'EVENTO GAZZETTA. IL SOGNO PARALIMPICO CONTINUA



CHE CARICA

Bebe in Sala Buzzati a Milano per il Festival dello Sport. Sugli schermi gli atleti del Fly2Tokyo Team.

Domenica scorsa siamo stati a Milano, invitati dalla *Gazzetta* per il mitico Festival dello Sport. Negli ultimi due anni il grande evento si era tenuto a Trento e, grazie a queste partecipazioni, avevamo avuto il piacere di conoscere una bellissima città. Purtroppo quest'anno *'sto* Covid ha costretto tutti quanti a rivedere i programmi e adeguarsi ai nuovi canoni di sicurezza, e così il Festival si è tenuto praticamente tutto a Milano. Questo non ha comunque ridotto le presenze dei grandi sportivi. Ancora una volta abbiamo potuto vedere, ascoltare e poi leggere sulla "rosea" di tanti, stra-

ordinari campioni, di sport ed epoche diverse, che si sono avvicinati per tre giorni sulle scene. Mmm... forse "epoche" è brutto dirlo, diciamo campioni del passato e del presente... ma anche del futuro! Come nel caso dei ragazzi della nostra associazione art4sport Onlus che fanno parte del progetto Fly2tokyo. In Sala Buzzati, insieme a me e a Claudio Arrigoni, il mio giornalista di sport paralimpico preferito (e così ci siamo assicurati qualche altro bel pezzo dei suoi... eh eh eh), con noi erano collegati online i dieci ragazzi che fanno parte del Team. Grazie al progetto stiamo accompagnando questi

atleti paralimpici all'inseguimento del loro, anzi, del nostro sogno: Tokyo 2021. Si tratta di giovani e giovanissimi sportivi con amputazioni di vario genere (mani, piedi, gambe o anche solo qualche dito) e con varie quantità di pezzi mancanti. Loro, e io naturalmente, pratichiamo tanti sport (atletica, basket, nuoto, scherma, triathlon e sitting volley), ma abbiamo una caratteristica in comune: la grandissima voglia di qualificarci per la Paralimpiade. Qualcuno c'è già riuscito, altri purtroppo non potranno più farcela, ma la maggior parte di noi sta ancora lottando con tutte le sue forze per arrivarci.

Non sappiamo in quanti ce la faremo, il sogno sarebbe che almeno la metà di noi ci arrivasse, però di certo, alla fine, a Tokyo ci andremo tutti. Alcuni di noi con la Nazionale a caccia di medaglie e gli altri ospiti di Casa art4sport a Tokyo per fare il tifo per tutti i loro compagni. Stiamo compiendo tutti un viaggio bellissimo, caratterizzato da vittorie come da sconfitte, da momenti esaltanti e altri invece più bui, ma restiamo un gruppo coeso e gasatissimo e alla fine vivremo tutti insieme una delle più belle esperienze di tutta la nostra vita.
Forza ragazzi!